

Adozione dei libri di testo a.s. 2026/27:

il vademecum dell'ANP e le schede di confronto fra i tetti di spesa

La nota MIM prot. n. 0097152 del 31 marzo 2026 fornisce indicazioni relative all'adozione dei libri di testo nelle scuole di ogni ordine e grado per l'anno scolastico 2026/2027. Essa si affianca ai **D.M. n. 50 e n. 51 del 26 marzo 2026** con i quali sono stati rispettivamente fissati i prezzi di copertina dei libri di testo della scuola primaria e i tetti di spesa dell'intera dotazione libraria per la scuola secondaria di primo e secondo grado. I nuovi importi sono aggiornati al tasso di inflazione programmata per il 2026, pari all'1,5%.

Rispetto all'anno scolastico 2025/2026, il limite massimo entro il quale i tetti possono essere incrementati **sale dal 15% al 20%**: le delibere di adozione che superino i tetti ordinari devono essere adeguatamente motivate dal collegio dei docenti e approvate dal consiglio di istituto. Un elemento di rilievo è l'entrata in vigore, per le classi prime della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, delle nuove **Indicazioni nazionali per il curricolo** (D.M. n. 221/2025): per tali classi i libri di testo devono essere conformi alle nuove Indicazioni; per gli altri anni restano in vigore le Indicazioni di cui al D.M. n. 254/2012 fino al loro naturale esaurimento.

Di seguito ripercorriamo le procedure ordinarie che conducono all'adozione dei libri di testo. In tale operazione il dirigente scolastico non è solo garante delle norme e degli adempimenti necessari, ma, in quanto leader educativo, deve anche farsi promotore di azioni volte alla piena valorizzazione delle risorse professionali della scuola in funzione del conseguimento degli obiettivi contenuti nel PTOF.

PROCEDURE ORDINARIE

L'art. 4, c. 5 del D.P.R. n. 275/1999 prevede che la scelta, l'adozione e l'utilizzazione degli strumenti didattici, compresi i libri di testo, siano coerenti con il PTOF e siano attuate con criteri di trasparenza e tempestività.

Il collegio dei docenti può confermare i testi già in uso, ovvero procedere a nuove adozioni per le classi prime e quarte della scuola primaria, per le classi prime della scuola secondaria di primo grado, per le classi prime e terze e, per le sole specifiche discipline in esse previste, per le classi quinte della scuola secondaria di secondo grado. Le adozioni dei seguiti dei testi in più volumi, si intendono confermate (art. 15, c. 2, D.L. 25 giugno 2008 n. 112, convertito nella legge 6 agosto 2008, n. 133 e ss.mm.).

Alla nota annualmente emanata dal Ministero segue una comunicazione del dirigente scolastico ai docenti in cui si ricordano, in modo articolato per i diversi ordini di studio presenti nell'istituto, le fasi della procedura:

- incontri con gli operatori editoriali accreditati (case editrici o ANARPE) e presa visione da parte dei docenti delle proposte in commercio, nel rispetto delle esigenze di servizio e del regolare svolgimento delle lezioni
- messa in visione dei testi per i genitori e per gli studenti rappresentanti di classe

- riunione dei dipartimenti e, successivamente, dei consigli di interclasse/classe per formulare le proposte al collegio dei docenti di conferma, di nuova adozione e/o di eventuali strumenti alternativi
- redazione delle relazioni sulle nuove proposte
- nella scuola secondaria, compilazione, da parte del docente coordinatore, di una scheda di sintesi di tutti i testi proposti per la classe con relativi prezzi e conteggio finale del tetto di spesa raggiunto, cui sono allegate le relazioni per le nuove adozioni. I testi consigliati possono essere indicati solo qualora rivestano carattere monografico o di approfondimento; rientrano tra i testi consigliati eventuali contenuti digitali integrativi in forma disgiunta dal libro di testo
- convocazione della seduta del collegio dei docenti **entro la seconda decade del mese di maggio**. Nella seduta devono essere adeguatamente motivate le eventuali nuove adozioni, possibili solo nei limiti sopra indicati, e deve compiersi il controllo del rispetto, per le scuole secondarie, dei tetti di spesa indicati dal D.M. n. 51/2026
- acquisizione della delibera di adozione

Qualora si superi il **tetto di spesa consentito entro il limite massimo del 20%** (art. 1, c. 4 del D.M. n. 51/2026), la delibera del collegio, che dovrà esplicitarne la motivazione, sarà approvata dal consiglio di istituto. Si ricorda che le adozioni deliberate non possono essere modificate ad anno scolastico iniziato.

Nelle istituzioni scolastiche in cui sono presenti alunni con disabilità visiva, i dirigenti scolastici avranno cura di richiedere tempestivamente ai centri specializzati la riproduzione dei libri di testo relativi alle classi interessate dalla scelta adozionale e alle successive classi di passaggio, nonché dei materiali didattici protetti dalla legge o l'utilizzazione della comunicazione al pubblico degli stessi.

DETERMINAZIONE DEI PREZZI DEI LIBRI DI TESTO NELLA SCUOLA PRIMARIA E DEI TETTI DI SPESA NELLA SCUOLA SECONDARIA

Ai sensi dell'art. 15, c. 3, lett. c), D.L. n. 112/2008, convertito in L. n. 133/2008 e ss.mm., con i D.M. n. 50 e n. 51 del 26 marzo 2026 sono stati fissati il prezzo dei libri di testo della scuola primaria e i tetti di spesa dell'intera dotazione libraria per ciascun anno della scuola secondaria di I e II grado, aggiornati al tasso di inflazione programmata per il 2026 (1,5%).

Ai sensi dell'art. 1, c. 3, del D.M. n. 51/2026, i tetti di spesa sono ridotti del 10% se nella classe considerata i testi adottati sono stati realizzati nella versione cartacea e digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi (modalità mista di tipo b – punto 2 dell'allegato al D.M. n. 781/2013); sono ridotti del 30% se nella classe considerata i testi sono stati realizzati nella versione digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi (modalità digitale di tipo c – punto 2 dell'allegato al D.M. n. 781/2013).

Si rammenta il divieto, per il personale scolastico, di esercitare il commercio dei libri di testo (art. 157 del D.lgs. n. 297/1994).

I tetti di spesa in vigore dall'anno scolastico 2026/2027 sono indicati negli **Allegati 1 e 2** al D.M. n. 51/2026. **In calce riportiamo le tabelle di confronto** fra i tetti dell'a.s. 2025/2026 e quelli del 2026/2027.

La comunicazione dei dati relativi alle adozioni va effettuata, da parte delle scuole, *on line* tramite la piattaforma www.adozioniaie.it o in locale *off line*, **entro l'8 giugno 2026**. Le scuole che hanno deliberato di non adottare libri di testo devono comunque accedere alla piattaforma specificando che si avvalgono di strumenti alternativi.

TRA CONTINUITÀ E INNOVAZIONE

Il ruolo del dirigente scolastico nel processo di adozione non si esaurisce nella supervisione di un adempimento annuale. La scelta dei libri di testo è un atto di indirizzo educativo che incide direttamente sulla qualità dell'apprendimento. Il dirigente è pertanto chiamato a sostenere la riflessione collegiale dei docenti e ad orientarla verso scelte coerenti con il PTOF, con le Indicazioni nazionali vigenti e con la progressiva introduzione dei nuovi curricula. L'anno scolastico 2026/2027 rappresenta, sotto questo profilo, un momento particolarmente significativo: l'entrata in vigore delle nuove Indicazioni nazionali per il primo ciclo impone un confronto autentico tra strutture disciplinari consolidate e nuove prospettive didattiche che il dirigente può e deve accompagnare con azioni mirate di formazione e sviluppo professionale.

Come recita il Regolamento dell'autonomia: *"La scelta, l'adozione e l'utilizzazione delle metodologie e degli strumenti didattici, ivi compresi i libri di testo, sono coerenti con il Piano dell'Offerta formativa di cui all'art. 3 e sono attuate con criteri di trasparenza e di tempestività. Esse favoriscono l'introduzione e l'utilizzazione di tecnologie innovative"* (D.P.R. n. 275/1999, art. 4, c. 5).

Il tema sarà approfondito nel corso del webinar "Libri di testo e oltre: dalla nota annuale agli strumenti alternativi" che si terrà il prossimo 27 aprile alle ore 16.00.

RIFERIMENTI NORMATIVI

- D.lgs. n. 297/1994, artt. 7, c. 2, lett. e), 151, c. 1 e 188, c. 1
- D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito in L. 6 agosto 2008, n. 133, art. 15
- D.P.R. n. 275/1999, art. 4, c. 5 (Regolamento dell'autonomia)
- D.M. 27 settembre 2013, n. 781 (adozione testi digitale o misto)
- D.M. 9 dicembre 2025, n. 221 (nuove Indicazioni nazionali primo ciclo, in vigore per le classi prime dal 2026/2027)
- D.M. 19 febbraio 2026, n. 29 (riforma istituti tecnici, classi prime dal 2026/2027)
- D.M. 26 marzo 2026, n. 50 (prezzi copertina scuola primaria a.s. 2026/2027)
- D.M. 26 marzo 2026, n. 51 (tetti di spesa scuola secondaria a.s. 2026/2027) e Allegati 1 e 2
- Nota MIM prot. n. 97152 del 31 marzo 2026 (adozione libri di testo a.s. 2026/2027)

Confronto tetti di spesa 2025/2026 vs 2026/2027 – Scuola secondaria di I grado

Classe	D.M. 58/2025	D.M. 51/2026	Variazione
I anno	€ 299	€ 303	+€ 4 (+1,3%)
II anno	€ 119	€ 121	+€ 2 (+1,7%)
III anno	€ 134	€ 136	+€ 2 (+1,5%)

Confronto tetti di spesa 2025/2026 vs 2026/2027 – Licei

In grassetto i nuovi valori del D.M. n. 51/2026; tra parentesi i valori del D.M. n. 58/2025.

Indirizzo	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
Classico	346 (341)	199 (196)	395 (389)	326 (321)	336 (331)
Scientifico	331 (326)	230 (227)	331 (326)	297 (293)	321 (316)
Sc. applicate	314 (309)	215 (212)	331 (326)	297 (293)	321 (316)
Ind. sportivo	314 (309)	215 (212)	331 (326)	297 (293)	321 (316)
Artistico	283 (279)	189 (186)	267 (263)	203 (200)	213 (210)
Scienze umane	331 (326)	189 (186)	321 (316)	244 (240)	256 (252)
Sc. um. ec.-soc.	331 (326)	189 (186)	321 (316)	244 (240)	256 (252)
Made in Italy	331 (326)	189 (186)	321 (316)	—	—
Linguistico	346 (341)	199 (196)	321 (316)	326 (321)	336 (331)
Mus. sez. mus.	293 (289)	189 (186)	314 (309)	203 (200)	213 (210)
Mus. sez. cor.	273 (269)	168 (166)	314 (309)	203 (200)	213 (210)

Confronto tetti di spesa 2025/2026 vs 2026/2027 – Istituti tecnici

Settore/Indirizzo	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
Economico	329* (324*)	215 (212)	297 (293)	267 (263)	233 (230)
Tecnologico amb.*	346* (341*)	230 (227)	321 (316)	285 (281)	244 (240)

** Include € 15,00 per l'insegnamento di geografia generale ed economica (art. 5, c. 1, L. n. 128/2013). I tetti delle classi prime riflettono il nuovo ordinamento di cui al D.M. n. 29/2026.*

Confronto tetti di spesa 2025/2026 vs 2026/2027 – Istituti professionali (selezione)

Indirizzo	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
Agricoltura/sviluppo rurale	298* (294*)	168 (166)	213 (210)	192 (189)	149 (147)
Servizi sanità e ass. soc.	278* (274*)	152 (150)	210 (207)	192 (189)	128 (126)
Enogastr. e osp. albergh.	324* (319*)	167 (165)	205 (202)	228 (225)	138 (136)
Servizi commerciali	278* (274*)	167 (165)	233 (230)	192 (189)	138 (136)
Manutenzione e ass. tecn.	267* (263*)	147 (145)	173 (170)	182 (179)	133 (131)

** Include € 15,00 per l'insegnamento di geografia generale ed economica (art. 5, c. 1, L. n. 128/2013). Per la tabella completa di tutti gli indirizzi professionali si rinvia all'Allegato 2 al D.M. n. 51/2026.*